

Maria Antonietta Breda

Quaderno Bianco Municipio 7

PERIFERIE URBANE
TRINCEE DI LEGALITÀ
E GIUSTIZIA:
PERCORSI NEI QUARTIERI
DELLA PERIFERIA OVEST
DI MILANO

FCP FONDAZIONE CARLOPERINI 60

PATROCINIO
Municipio 7



con il contributo di



Fondazione di Comunità
MILANO
CITTÀ. SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

Maria Antonietta Breda

Quaderno Bianco Municipio 7

*Periferie urbane trincee di legalità e giustizia:
percorsi nei quartieri della periferia ovest di Milano*



Prima edizione 2023
Edizione EBS print
ISBN 979-12-5968-885-9

Copyright Maria Antonietta Breda © 2023

Finito di stampare nel mese di Gennaio 2023
presso Etabetà-Ps. Lesmo(MB)

E' vietata la riproduzione, totale o parziale,
con qualsiasi mezzo e per qualsiasi utilizzo, anche ad
uso didattico, se non autorizzata in forma scritta dall'
Autore.

Progetto grafico e impaginazione
Diego Mantica

Revisione del testo
Gianluca Padovan

Le foto e le tavole storiche, dove non indicato, sono dell'Autrice.

In seconda e terza di copertina è riprodotta una parte della pianta tranviaria di Milano edita da
Otello Busetti nei primi anni Trenta, tratta da www.stagniweb.it (digitalizzazione a cura di MIR45).

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare la Fondazione Carlo Perini, e in particolar modo il presidente
Christian Iosa e la responsabile scientifica Manuela Ogliandolo, per l'impegno sociale e
culturale che la Fondazione porta avanti da sessant'anni anche attraverso la serie dei
Quaderni Bianchi sui Municipi di Milano.

Ringrazio le persone che hanno contribuito alla realizzazione del libro fornendomi
testi e informazioni, incoraggiandomi e consigliandomi. Ringrazio: Andrea Aliscioni,
Pietro Angelo Balliccu, Gianandrea Barreca, Federico Bettinelli, Corrado Bina, Maurizio Bellani,
Claudio Calerio, Walter Cherubini, Salvatore Crapanzano, Tiziana De Vecchi, Silvia Fossati,
Costanza Gazzaniga, Corrado Grazzini, Christian Iosa, Roberta Lamberto, Luisa Manenti,
Diego Mantica, Maurizio Mazzetti, Laura Nart, Manuela Ogliandolo, Gianluca Padovan,
Emanuele Rodriguez, Erica Soana, Giorgio Uberti, Bruno Volpon, Pierluigi Zucca.

Realizzato con il contributo del Comune di Milano e della Fondazione di Comunità
Milano Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana.



Fondazione Carlo Perini – Via Antonio Aldini, 72 – 20157 Milano

Telefono: (+39) 0238235172 – e-mail: info@fondazioneperini.org

Sito web: www.fondazioneperini.org – Facebook, Instagram e YouTube: [fondazionecarloperini](https://www.youtube.com/fondazionecarloperini)

PATROCINIO
Municipio 7



con il contributo di



Fondazione di Comunità
MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

Sommario

7	Introduzione <i>Christian Iosa, Presidente della Fondazione Carlo Perini</i>	
	Presentazioni	
9	<i>Giuseppe Sala – Sindaco di Milano</i>	
11	<i>Silvia Fossati – Presidente del Municipio 7</i>	
13	<i>Gianni Bianchi – Associazione “Amici Cascina Linterno”</i>	
17	<i>Giorgio Uberti – Storico e ricercatore freelance</i>	
19	<i>Manuela Oglialoro – Architetto, Responsabile scientifico Fondazione Carlo Perini</i>	
23	Prefazione dell’Autrice	
	Capitolo 1	
27	1873: Milano ingloba il Comune dei Corpi Santi	
	Capitolo 2	
49	1904-1923: l’aggregazione dei Comuni limitrofi	
	Capitolo 3	
63	Dati statistici sugli abitanti e sull’urbanizzazione	
	Capitolo 4	
75	Un patrimonio popolare: le cascine	
	Capitolo 5	
99	Ex Comuni di Assiano, Moirano, Moiranino, Cascina Malandra e Muggiano	
	Capitolo 6	
135	Ex Comune di Baggio	
	Capitolo 7	
197	Ex Comune di Quinto Romano	
	Capitolo 8	
229	Ex Comune di Figino	
	Capitolo 9	
263	Ex Comune di Quarto Cagnino	
	Capitolo 10	
295	Ex Comune di Sella Nuova	
	Capitolo 11	
339	Ex Comune dei Corpi Santi di Porta Vercellina con Portello, poi Corpi Santi di Porta Magenta	
404	Bibliografia	
407	Biografia dell’Autrice	
	APPENDICE – a cura di Christian Iosa, Presidente della Fondazione Carlo Perini	
411	I Municipi di Milano protagonisti dei “Percorsi” e della “Giornata della Legalità”	
412	Eventi della Fondazione Carlo Perini Percorsi di Giustizia e Legalità 2020-2022	
416	Eventi del Municipio 7 Percorsi di Giustizia e Legalità 2022	
418	Le Giornate della Legalità e della Giustizia Fondazione Carlo Perini e Municipi 2014-2020	
422	Selezione di volumi e Quaderni Bianchi pubblicati dalla Fondazione Carlo Perini sui Municipi di Milano	
423	Organi sociali della Fondazione Carlo Perini	



paesaggio architettonico di grande varietà, che corrisponde a un'articolata gamma di variazioni tipologiche interne, ulteriormente arricchita dalle soluzioni abitative indipendenti offerte dalle ville»³⁵. Tema centrale dell'intervento è il giardino pensile dove sono collocate alcune dotazioni per i residenti, come una piscina, gli spazi sportivi e per il gioco dei bambini. L'ampia area verde è realizzata sulla copertura dei box privati sotterranei, raggiungibili attraverso strade carrabili, anch'esse interrato, o tramite gli ascensori condominiali. L'accesso al "supercondominio" è unico e sorvegliato di giorno e di notte. All'ingresso sono presenti la portineria circolare e una galleria commerciale porticata che fronteggia la strada.

“La Casa di Vetro – Office design per un alloggio popolare sperimentale”

Accedendo al n. 181 di via delle Forze Armate si percorre un breve tratto di cortile e si raggiunge la scala più interna dove, al settimo piano, un appartamento di 80 mq. riserva una sorpresa. È stato oggetto di studio e sperimentazione e oggi è la “Casa di vetro”. Il nome è stato scelto per sottolinearne la caratteristica principale: le pareti, vetrate, sono divisori trasparenti che possono al bisogno diventare opachi grazie agli elementi oscuranti di diverso tipo. In un sol colpo d'occhio si percepisce lo spazio composto da tre locali e la luce è protagonista (figg. 10.74 – 10.76). Nel mese di maggio 2022, con Maurizio Bellani e Costanza Gazzaniga della Divisione Casa MM Spa (direttore arch. ing. Corrado Bina), si è incontrato il promotore dell'iniziativa l'arch. Gianandrea Barreca. La Casa di vetro è difatti un progetto ideato da MM Spa, gestore del patrimonio edilizio del Comune di Milano, Domus Academy e Studio Barreca & La Varra con diversi sponsor.

Gianandrea Barreca, che ringrazio per la disponibilità e il tempo che ci ha dedicato, racconta che tutto è iniziato nel 2016 con il Master in *Urban Vision and Architectural Design*. Gli studenti internazionali della Domus Academy durante il workshop “Design of Spaces II” sono stati invitati a proporre soluzioni per riconfigurare lo spazio interno di un appartamento di edilizia popolare impiegando elementi solitamente utilizzati nell'*office design*. L'arch. Barreca sottolinea che «l'obiettivo principale nasceva dalla osservazione che abbiamo un patrimonio esistente quantitativamente importante ma con unità abitative spesso inefficienti e non razionali con finestre medio piccole e con spazi non equilibrati tra zona giorno e zona notte e poco flessibili». Il workshop è stato l'occasione per mettere a fuoco le necessità più urgenti dell'abitare contemporaneo: la ricerca della luce, l'esigenza di spazi ampi, ma al contempo la possibilità di parcellizzarli al bisogno, la profondità di visione, cromie, luci e ombre controllabili a piacimento. Gli spunti emersi hanno convinto il team e si è cercato di concretizzarli in un alloggio reale. A questo punto sono entrati in gioco gli sponsor, la cui collaborazione è stata determinante per compiere il progetto. Las Mobili srl e Bandalux Italia srl, già protagoniste del workshop didattico, nella fase realizzativa hanno fornito le pareti vetrate e gli elementi oscuranti che giocano un ruolo molto importante rendendo possibile modulare l'intimità; lo Studio

Fig. 10.74 Interno della Casa di Vetro: la zona notte (foto di G. Padovan).

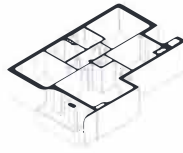
Fig. 10.75 Interno della Casa di Vetro: dettaglio della zona notte (foto di G. Padovan).

Fig. 10.76 Scorcio di una camera da letto nella Casa di Vetro (foto di G. Padovan).

IL PROGETTO

Il layout dell'appartamento, un trilocale di 80 mq posto al settimo piano di un immobile gestito da MM Spa in via delle Forze Armate 181 a Milano, è rimasto sostanzialmente invariato, ma il progetto ha previsto la rimozione quasi totale dei tramezzi murari esistenti e la loro sostituzione con pareti vetrate trasparenti, opacizzate tramite elementi oscuranti di diverse tipologie.

STEP I



Alloggio esistente

STEP II



Demolizione dei tramezzi murari esistenti

STEP III



Installazione di pareti vetrate e oscuranti

STEP IV



La Casa di Vetro

PRIMA E DOPO
Zona giorno



PRIMA E DOPO
Disimpegno zona notte



Figg. 10.77 e 10.77a
Descrizione del progetto
con immagini della Casa di
Vetro prima e dopo i lavori e
dell'effetto delle pareti vetrate
con e senza oscuramento
(Pieghivole, crediti
fotografie: Carola Merello,
Crediti disegni: Barreca & La
Varra, 2021).

Fig. 10.78 Interno della
Casa di Vetro: vista della
camera matrimoniale (foto di
G. Padovan).

Fig. 10.79 Interno della Casa
di Vetro: scorcio della zona
giorno (foto di G. Padovan).

UN GRADO FLESSIBILE DI INTIMITA': IL RUOLO DEGLI ELEMENTI OSCURANTI

Vista dalla camera doppia alla zona giorno



Vista dal bagno alla camera doppia



Vista dalla camera matrimoniale alla zona giorno





Barreca & La Varra ha assunto la direzione artistica e ha redatto il progetto architettonico definitivo, con la consulenza dello studio Bcube Progettazione srl di Milano per la parte strutturale (figg. 10.77 e 10.77a). I lavori edili sono stati eseguiti dall'impresa Edil Pietro srl mentre gli impianti tecnologici si devono all'impresa Erregi srl. Le tinteggiature sono state fornite da Cromology Italia spa e i rivestimenti interni da Mirage Granito Ceramico spa. Al termine dei lavori edili e impiantistici l'appartamento è stato arredato grazie a Egoarredamenti che ha fornito la cucina Aster, a Caremi arredamenti & Contract, che ha procurato gli arredamenti del soggiorno e delle camere, a Hi Lite Next fornitore dei corpi illuminanti. A lavoro finito e con la soddisfazione di tutto il team per l'esperimento riuscito si constata che la protagonista è la luce naturale: «una risorsa fondamentale per il benessere non sempre abbondante negli alloggi di città» conclude Gianandrea Barreca (figg. 10.78 e 10.79); il caotico paesaggio urbano che la nostra società ha prodotto fa da sfondo ai nostri pensieri attraverso le finestre (figg. 10.80 e 10.81). Al termine del sopralluogo ci salutiamo, la visita all'appartamento è stato un momento piacevole per conoscerci e documentare l'esito del progetto. L'incontro, organizzato grazie all'aiuto di Caterina Bona dello Studio Barreca & La Varra, oltre ad essere stato istruttivo è risultato utile per meditare sul ruolo positivo dell'alta formazione, quando si misura praticamente con i temi più urgenti. Aspetto possibile solo con la sinergia di diversi attori, dentro e fuori le Università, ma di grande utilità per i giovani che si formano a una professione.

Fig. 10.80 Il panorama delle aree verdi godibile dalla Casa di Vetro (foto di G. Padovan).

Fig. 10.81 Vista sul paesaggio urbano dalla Casa di Vetro (foto di G. Padovan).

10.6 Il paesaggio attuale e i progetti di rigenerazione urbana

Il territorio di Sella Nuova nella Tavola D02 "Carta del paesaggio"

Nella Carta del Paesaggio del PGT vigente (fig. 10.82) Cascina Sella Nuova è indicata tra gli "Edifici e ambiti di rilevanza civile religiosa storica e culturale". Alla medesima categoria appartengono anche l'Ospedale militare (Ingresso) in via Simone Saint Bon e la Caserma Perrucchetti (ingresso e guardiole) situata in piazzale Giuseppe Perrucchetti. Questi edifici sono indicati con la x rossa nella mappa. All'interno del "Perimetro degli ambiti dei parchi regionali e del paesaggio agrario" (colore verde) è individuata la Cascina Linterno (segnata in mappa con la lettera r nel pallino verde), la quale fa parte del "Patrimonio storico di origine rurale". È invece evidenziato come "Quartiere di valore insediativo" il quartiere residenziale "La Viridiana", del quale si è detto nel paragrafo precedente. Sono inoltre evidenziati la Strada per Baggio - Muggiano (via delle Forze Armate), elemento identitario lineare in quanto percorso storico e l'area dell'ex Piazza d'Armi per la quale sono previste grandi trasformazioni³⁶.

Il territorio di Sella Nuova nella Tavola G02 "Carta geomorfologica"

Il territorio di Sella Nuova è compreso tra le quote altimetriche di 125 e 120 m s.l.m. Dal punto di vista geomorfologico gli studi per il PGT non hanno evidenziato la presenza di